



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-395.0.0.-46

L'anno 2023 il giorno 20 del mese di Dicembre il sottoscritto Zanin Valentino in qualita' di dirigente di Direzione Smart Mobility, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO TRATTATIVA DIRETTA n. 3884615 TRAMITE MEPA DI CONSIP, EX ART. 225 COMMA 8, D. LGS. 36/2023, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 COME DEROGATO DALL'ART.1 COMMA 2 DEL D.L. N.76 DEL 2020, CONVERTITO IN LEGGE N.120 DEL 2020, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL D.L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN LEGGE N.108 DEL 2021, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PRINCIPIO DNSH "NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI" (PRINCIPIO DEL "DO NO SIGNIFICANT HARM", DNSH), CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI TASSONOMIA DELLE ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI, DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DI PROGETTI PNRR. CIG: A036206B17 CUP B33D22001040006 CUP B34E22000700001 CUP B32B20000010001 CUP B37H22003750006

Adottata il 20/12/2023
Esecutiva dal 24/12/2023

20/12/2023

ZANIN VALENTINO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SMART MOBILITY

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-395.0.0.-46

OGGETTO TRATTATIVA DIRETTA n. 3884615 TRAMITE MEPA DI CONSIP, EX ART. 225 COMMA 8, D. LGS. 36/2023, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 COME DEROGATO DALL'ART.1 COMMA 2 DEL D.L. N.76 DEL 2020, CONVERTITO IN LEGGE N.120 DEL 2020, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL D.L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN LEGGE N.108 DEL 2021, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PRINCIPIO DNSH "NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI" (PRINCIPIO DEL "DO NO SIGNIFICANT HARM", DNSH), CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI TASSONOMIA DELLE ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI, DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DI PROGETTI PNRR.

CIG: A036206B17

CUP B33D22001040006

CUP B34E22000700001

CUP B32B20000010001

CUP B37H22003750006

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D. Lgs. 36/2023 (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici);
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Genova approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 1121 del 16/07/1998, integrato e modificato con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 08/03/2023;
- il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Genova approvato dalla Giunta Comunale con Deliberazione n.59 del 13 aprile 2023 – TRIENNIO 2023-2024-2025, quale parte del Piano integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2024-2025;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- La deliberazione approvata dal Consiglio Comunale nella seduta pubblica di prima convocazione del 01/08/2023 denominata DCC-2023- 42 IV ADEGUAMENTO DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023-2024-2025 E XII NOTA DI VARIAZIONE AI DOCUMENTI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI 2023-2025;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025 e successive variazioni;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17/03/2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 e successiva modifica DGC 93 del 15/06/2023;

PREMESSO CHE:

-con DD 2023-395.0.0.-13 è stato approvato il progetto esecutivo per la “Riqualificazione degli spazi urbani e dei percorsi di connessione con il polo scolastico di via Giotto – Sestri Ponente: mobilità e sicurezza delle persone”.

-il costo dell’intervento è interamente coperto delle risorse PNRR M5C2-i2.2.c (decreto del Ministero dell’interno e Ministero dell’Economia e delle Finanze del 22/4/2022).

-con DD 2023-395.0.0.-38 è stato approvato il progetto esecutivo della “Pista ciclopedonale in Valpolcevera relativamente ai lotti 3-4 dell’ambito 3 Valpolcevera (da Trasta a Pontedecimo)“ definiti nel programma di “Rafforzamento dei percorsi ciclabili e dei servizi connessi alla ciclabilità urbana nel territorio genovese” approvato con DGC-2023-40.

-il costo dell’intervento è coperto dal DM 509/2021 che ha assegnato al Comune di Genova la somma complessiva di 3.426.814,00 nell’ambito della misura M2C2-i4.1.

-con DD 2022-125.0.2.-6 è stato approvato il progetto esecutivo della “Pista ciclabile di corso Italia da corso Marconi a Boccadasse, dell’impianto semaforico e di illuminazione pubblica, nonché delle opere ad essa connesse”.

-il costo dell’intervento è coperto dalle risorse dell’ex DM n. 344/2020 assegnate al Comune di Genova nell’ambito della misura M2C2-i4.1.2.

-con DD 2022-125.0.2.-21 sono stati approvati i lavori complementari riguardanti la scarifica e la riasfaltatura della carreggiata lato mare di Corso Marconi comprese le modifiche dei tombini.

-il costo dell’intervento è coperto dalle risorse dell’ex DM 30/1/2020 del Ministero dell’Interno (“Piccole Opere” ex legge 160/2019) nell’ambito della misura M2C-i4.2.2B.

CONSIDERATO CHE:

- in merito agli interventi sopra citati si rendono necessarie le verifiche e le valutazioni del principio DNSH, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili di cui all’articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, riferito ai seguenti progetti finanziati nell’ambito del PNRR:
 - Riqualificazione spazi urbani via Giotto M5C2.2.C
 - Progetto Ciclovie urbane M2C2I4.1.2
 - Pista ciclabile Corso Italia ex D.M. 344/2020 M2C2I4.1.2
 - Lavori complementari della pista ciclabile Corso Italia M2C4-2.2B

DATTO ATTO CHE

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- si è stabilito di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto a ENVIRONMENTAL, TERRITORIAL AND ECONOMIC RESEARCH AND CONSULTING S.r.l., sede legale via FATEBENEFRATELLI, 19, Milano (MI) P. IVA 02140020666, ex art. 225 comma 8, D. lgs. 36/2023, ex art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 come derogato dall'art.1 comma 2 del d.l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d.l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021;
- è stata attivata una trattativa diretta sulla piattaforma MEPA di Consip n. 3884615 ponendo a base di affidamento l'importo di Euro 29.000,00 esclusa IVA 22%;
- il termine per la presentazione dell'offerta è scaduto il 12/12/2023 alle ore 23:59;
- allo scadere del termine per la presentazione dell'offerta la ditta ENVIRONMENTAL, TERRITORIAL AND ECONOMIC RESEARCH AND CONSULTING S.r.l. ha presentato offerta pari a Euro 28.980,00 inclusi oneri previdenziali ed esclusa IVA, allegata parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che risulta congrua;
- le modalità di espletamento della trattativa e di gestione del conseguente contratto stipulato tramite il sistema Mepa sono disciplinate dal documento "Condizioni-particolari di servizio", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO PERTANTO

di procedere all'aggiudicazione del servizio a favore della Ditta ENVIRONMENTAL, TERRITORIAL AND ECONOMIC RESEARCH AND CONSULTING S.r.l.;

DATO ATTO INFINE CHE:

-il Responsabile del Procedimento è il Dott. Valentino Zanin in qualità di Dirigente della Direzione Smart Mobility che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d'interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990 e ai sensi dell'art.42 del D.Lgs. n. 50/2016;

-l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dott. Valentino Zanin che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

-il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Accertato che il pagamento conseguente al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DETERMINA

- 1) di procedere all'affidamento diretto del servizio in oggetto, ex art. 225 comma 8, D. LGS. 36/2023, ex art. 36, comma 2, lett. A) del D.LGS. 50/2016 come derogato dall'art.1 comma 2 del D.L. N.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d.l. N. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021, a favore della ditta ENVIRONMENTAL, TERRITORIAL AND

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

ECONOMIC RESEARCH AND CONSULTING S.r.l., (CB:61764) sede legale Via FATEBENEFRATELLI, 19, Milano (MI) P. IVA 02140020666, per complessivi Euro 35.355,60 Iva 22% inclusa.

- 2) di approvare il contenuto del documento denominato “Condizioni particolari del servizio” relativo alla procedura telematica numero 3884615 attivata sulla piattaforma telematica MEPA di CONSIP, il quale è da intendersi parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.
- 3) di prendere atto dell’offerta economica della Ditta ENVIRONMENTAL, TERRITORIAL AND ECONOMIC RESEARCH AND CONSULTING S.r.l., che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di affidamento diretto.
- 4) di dare atto che sono stati svolti con esito positivo i controlli sul possesso dei requisiti di cui all’Art. 94 e 95 D. lgs. 36/2023 da parte della Direzione Smart Mobility e che l’aggiudicazione e la stipula del contratto deve considerarsi effettuabile.
- 5) di prendere atto che il relativo contratto, i cui contenuti sono definiti all’interno delle allegate “Condizioni particolari del servizio”, sulla base delle quali l’operatore ha formulato la propria offerta, o comunque il documento generato automaticamente dal sistema MEPA, avverrà mediante scambio di corrispondenza a mezzo posta elettronica certificata contenente copia di contratto da sottoscrivere digitalmente da parte della S.A. e dell’Operatore Economico;
- 6) di mandare a prelevare la somma di Euro 35.355,60 (Euro 28.980,00 per imponibile, Euro 3.375,60 per IVA 22%) nel seguente modo:
 - Euro 12.200,00 (di cui Euro 10.000,00 per imponibile ed Euro 2.200,00 per Iva 22%) al capitolo 70244 *PNRR M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA-LAVORI - CUP: B33D22001040006” P.d.C 2.2.19.12 C.d.C 810.2560 mediante la riduzione della prenotazione di impegno 2023/5711 e contestuale emissione di nuovo impegno (2023/18971) CRONO 2022/570;
 - Euro 12.200,00 (di cui Euro 10.000,00 per imponibile ed Euro 2.200,00 per Iva 22%) al Capitolo 70109 “*PNRR M2C2-I4.1 Mobilità ciclistica - lavori - CUP B34E22000700001” P.d.C 2.2.1.9.12 C.d.C 3410.810 mediante la riduzione della prenotazione di impegno 2023/11465 e contestuale emissione di nuovo impegno (IMP 2023/18979)- CRONO 2023/800;
 - Euro 8.540,00 (di cui Euro 7.000,00 per imponibile e Euro 1.540,00 per Iva 22%) al capitolo 77003 “*RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO - PNRR M2C2 CUP B32B20000010001 E ALTRI INTERVENTI” C.d.C. 3400.8.04. “Manutenzione Strade - Ristrutturazione ed Ampliamento” - P.d.C.2.2.1.9.12 - Crono 2021/379 mediante:
 - riduzione della prenotazione di impegno 2023/3978 per Euro 4.726,57 e contestuale emissione di nuovo impegno per pari importo (IMP 2023/18993);
 - riduzione della prenotazione di impegno 2023/3977 per Euro 3.813,43 e contestuale emissione di nuovo impegno per pari importo (IMP 2023/18999);
 - Euro 2.415,60 (di cui Euro 1.980,00 per imponibile ed Euro 435,60 per Iva 22%) al Capitolo 70105 *PNRR M2C4-I2.2 PICCOLE E MEDIE OPERE NEI COMUNI - LAVORI, c.d.c 3400.810 “Manutenzione strade-lavori” P.d.C. 2.2.1.9.12 “Infrastrutture stradali” mediante riduzione della prenotazione di impegno 2023/4017 e contestuale emissione di nuovo impegno (IMP 2023/19000) CRONO 2022/773;
- 7) di dare atto che l’importo totale di Euro 35.355,60 di cui al punto precedente è finanziamento come segue:
 - Euro 12.200,00 finanziato con risorse PNRR M5C2-i2.2.c (decreto del Ministero dell’interno in concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze del 22/4/2022) (Acc.ti 2022/1634 e 2023/1473);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- Euro 12.200,00 finanziato con risorse PNRR misura M2C2 – intervento 4.1 – “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie urbane” (Acc.to 2023/1981);
 - Euro 8.540,00 finanziato con risorse ex Decreto Ministeriale 344 del 12/08/2020 ora PNRR M2C2I4.1.2 (Acc.to 2023/1574);
 - Euro 2.415,60 finanziato a valere con risorse PNRR M2C4-2.2-B MIN. INTERNO - CONTRIBUTI AI COMUNI PER SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE come da Decreto del Ministero dell’Interno del 30 gennaio 2020 (Acc.to 2023/1571);
- 8) di dare atto che gli impegni sono stati assunti ai sensi dell’art. 183 del D.Lgs. 267/2000;
- 9) di autorizzare la liquidazione della spesa mediante atti di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento e di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall’affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
- CODICE IPA: R74KAR;
 - l’indicazione dell’oggetto specifico dell’affidamento;
 - l’indicazione del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale;
 - indicare la dizione “PNRR misura M2C2 – intervento 4.1 – “Rafforzamento mobilità ciclistica” sub-investimento “Ciclovie urbane”;
 - i codici identificativi CUP B33D22001040006- B34E22000700001- B32B20000010001- B37H22003750006 - CIG A0021EE0BD nella sezione “dati del contratto / dati dell’ordine di acquisto”;
- 10) di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza ai sensi dell’art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 sul sito web istituzionale del Comune di Genova;
- 11) di dare atto che l’istruttoria del presente atto è stata svolta dal Dirigente Dott. Valentino Zanin, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l’apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato;

Il Dirigente
Dott. Valentino Zanin

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-395.0.0.-46

AD OGGETTO

TRATTATIVA DIRETTA n. 3884615 TRAMITE MEPA DI CONSIP, EX ART. 225 COMMA 8, D. LGS. 36/2023, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 COME DEROGATO DALL'ART.1 COMMA 2 DEL D.L. N.76 DEL 2020, CONVERTITO IN LEGGE N.120 DEL 2020, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL D.L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN LEGGE N.108 DEL 2021, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PRINCIPIO DNSH "NON ARRECARRE DANNO SIGNIFICATIVO AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI" (PRINCIPIO DEL "DO NO SIGNIFICANT HARM", DNSH), CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI TASSONOMIA DELLE ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI, DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852 DI PROGETTI PNRR. CIG: A036206B17 CUP B33D22001040006 CUP B34E22000700001 CUP B32B20000010001 CUP B37H22003750006

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria con Acc.ti:

- **2022/1634;**
- **2023/1473;**
- **2023/1981;**
- **2023/1574;**
- **2023/1571;**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

COMUNE DI GENOVA
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO - DIREZIONE SMART MOBILITY
CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO

TRATTATIVA DIRETTA TRAMITE PORTALE "MEPA ACQUISTINRETEPA" FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO, REALIZZATO IN APPLICAZIONE DELL' ART. 225 COMMA 8, D. LGS. 36/2023, EX ART. 36, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 50/2016 E S.M.I., COSI' COME DEROGATO DALL'ART.1 COMMA 2 DEL D.L. N.76 DEL 2020, CONVERTITO IN LEGGE N.120 DEL 2020, E SUCCESSIVAMENTE MODIFICATO DAL D.L. N. 77 DEL 2021, CONVERTITO IN LEGGE N.108 DEL 2021, DEL SERVIZIO DI VERIFICA DEL PRINCIPIO DNSH "NON ARRECARE DANNO SIGNIFICATIVO AGLI OBIETTIVI AMBIENTALI" (PRINCIPIO DEL "DO NO SIGNIFICANT HARM", DNSH), CON RIFERIMENTO AL SISTEMA DI TASSONOMIA DELLE ATTIVITÀ ECOSOSTENIBILI, DI CUI ALL'ARTICOLO 17 DEL REGOLAMENTO (UE) 2020/852 CON RIFERIMENTO SPECIFICO AI PROGETTI

CIG: A036206B17

- PROGETTO CICLOVIE URBANE M2C2I4.1.2

RUP ARCH. PIER UGO BORGHI

CUP B34E22000700001

MOGE 20980

CUI: L00856930102202200163

- RIQUALIFICAZIONE SPAZI URBANI VIA GIOTTO M5C2.2.C

RUP. ARCH. PIER UGO BORGHI

CUP B33D22001040006

MOGE 21010

CUI: L00856930102202200160

- PISTA CICLABILE CORSO ITALIA M2C4-2.2B

RUP GEOM. PAOLO PISTELLI

CUPB37H22003750006

MOGE 21026

CUI: L00856930102202000103



Direzione Smart Mobility
 Area Gestione del Territorio
 Via di Francia 1 – 11° piano 16149 Genova
 Tel +39 010 5577138/77030/73803
direzionemobilita@comune.genova.it
direzionemobilita.comge@postecert.it



RUP GEOM. PAOLO PISTELLI

CUP B32B20000010001

MOGE 20644

CUI: L00856930102202000103

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA - Direzione Smart Mobility, Via di Francia, 1 - 16149 - Genova

PEC: direzionemobilita.comge@postecert.it

Responsabile del procedimento: Dott. Valentino Zanin – Direzione Smart Mobility –
vzanin@comune.genova.it

Eventuali comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti, nell'ambito del presente procedimento, devono essere eseguite utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

L'assegnazione, come sancito dall'art.225 del D. Lgs. 36/2023, verrà effettuata mediante affidamento diretto disciplinato dal d. l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART. 1) OGGETTO E DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

L'oggetto del presente incarico riguarda il servizio di valutazione del principio DNSH, con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, riferito ai seguenti progetti finanziati nell'ambito del PNRR:

INTERVENTO 1) "Ciclovie urbane" (Misura M2C2 – INTERVENTO 4.1): valutazione ex ante, in itinere ed ex post del PFTE e del progetto definitivo della ciclopedonale da realizzare in val Polcevera: lotto 3 (via Trasta incrocio Via Polonio – via Romairone incrocio Ponte Barbieri, il cui sviluppo complessivo è di circa 8,4 km) e lotto 4 (Ponte Tullio Barbieri – via Semini – via Botte – via Gastaldi - via Valsugana, il cui sviluppo complessivo è di circa 6,5 km).

INTERVENTO 2) "Riqualficazione degli spazi urbani e dei percorsi di connessione con il Polo scolastico di Via Giotto" (Misura M5C2-I2.2 PUI SAMPIERDARENA): valutazione ex ante, in itinere ed ex post del progetto esecutivo di riqualficazione di via Giotto al fine di migliorare la sicurezza e mobilità degli utenti del polo scolastico.

INTERVENTO 3) Lavori supplementari inerenti il progetto di una pista ciclabile in Corso Italia da Corso Marconi a Boccadasse (M2C4-2.2B) valutazione ex post degli interventi sulla carreggiata stradale per ripristinarne la qualità e la fruibilità.

L'affidatario del servizio si impegna a svolgere le seguenti attività:

- Elaborazione di valutazioni DNSH con gli elementi di verifica specificati per ciascun intervento

indicato nel precedente punto elenco. Tali valutazioni saranno prodotte, sulla base della documentazione fornita dal Committente, nella forma di una relazione contenente gli elementi di verifica desumibili dal *Regolamento delegato (UE) 2021/2139 della Commissione, del 4 giugno 2021, che integra il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio fissando i criteri di vaglio tecnico che consentono di determinare a quali condizioni si possa considerare che un'attività economica contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici o all'adattamento ai cambiamenti climatici e se non arreca un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale*, come specificati e dettagliati, per il PNRR, dalla *Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente* di cui alla Circolare 33 del 13 ottobre 2022, nonché dalla normativa ambientale vigente a livello nazionale.

- Compilazione delle pertinenti check list di verifica del rispetto del DNSH, per le sezioni ove previste, in relazione alle disposizioni previste dall'Amministrazione titolare dell'investimento.
- Verifica in itinere della presenza della documentazione avente valore di "elemento di verifica" ex ante ed ex post per il rispetto del DNSH fornita dal RUP che sarà prodotta dai diversi soggetti responsabili degli affidamenti (progettisti, specialisti di settore, Direttore dei Lavori, Ditta incaricata dei lavori, ecc.) in fase di attuazione, e supporto tecnico al RUP nella sua corretta integrazione nel fascicolo di progetto.

Il presente affidamento è incentrato sulle attività procedurali e documentali relative agli elementi di verifica in relazione a quanto previsto per ciascun INTERVENTO suddetto che consentano al RUP di poter attestare il rispetto del principio DNSH in tutte le fasi del ciclo di progetto, ivi comprese le check-list e tutti gli ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari (es.: nuove indicazioni e adempimenti richiesti dal Ministero) al fine di predisporre la documentazione inerente alla verifica del rispetto del principio DNSH per la rendicontazione da parte del RUP stesso.

Resta fermo che la responsabilità della qualità e della veridicità di suddetti documenti aventi valore di elementi di verifica permane in capo ai diversi soggetti responsabili di specifici affidamenti nell'ambito dei quali sia stata prevista l'elaborazione/presenza dei documenti stessi (relazioni tecniche, attestazioni del rispetto delle normative di settore, schede tecniche, certificazioni di prodotto relative a forniture installate, ecc.).

ART. 2) REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'affidatario del servizio deve garantire, nel proprio gruppo di lavoro, la presenza di professionisti con adeguate competenze nel campo dell'assistenza tecnica ai fondi europei e della valutazione ambientale dei progetti che le attuano, nonché la presenza di un tecnico in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Architetto o ingegnere o altra laurea equivalente.

La documentazione per la presentazione dell'offerta deve essere prodotta secondo le modalità ed i termini indicati nella trattativa diretta pubblicata sul portale "ACQUISTINRETEPA MEPA".

Documentazione amministrativa

Devono essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti, pena l'esclusione dalla procedura:

- » DGUE
 - » Dichiarazione integrative a corredo del DGUE
 - » Condizioni particolari di affidamento, firmato digitalmente, per accettazione delle clausole in esso contenute
 - » PassOE dell'affidatario
- **Offerta economica**

Generata automaticamente dal sistema, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante o da persona abilitata ad impegnare legalmente l'impresa a pena esclusione.

L'affidatario potrà comunicare, mediante motivata e comprovata dichiarazione, se vi sono parti del servizio da considerarsi rientranti nella sfera di riservatezza per la tutela dei propri interessi professionali, industriali, commerciali da sottrarre quindi ad eventuali successive richieste di accesso agli atti. Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate.

Saranno escluse tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente documento.

ART. 3) NORME DI AGGIUDICAZIONE E STIPULA

L'affidamento dell'incarico avverrà in base a quanto sancito dall'art. 225 comma 8 del D. LGS. 36/2023, attraverso le modalità di cui all'art. 36 c. 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 e ss. mm.e ii., così come derogato dall'art.1 comma 2 del d. l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d. l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021

L'aggiudicazione sarà preceduta da determinazione dirigenziale a contrarre ex art. 32, comma 2 del D. Lgs 50/2016, così come derogato dall'art.1 comma 2 del d. l. n.76 del 2020, convertito in legge n.120 del 2020, e successivamente modificato dal d. l. n. 77 del 2021, convertito in legge n.108 del 2021, nonché secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida ANAC n. 4 e l'efficacia della stessa è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa.

Le cause di esclusione sono quelle previste Codice dei Contratti Pubblici.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla presente procedura, anche nel caso in cui il Comune di Genova non dovesse, per qualsivoglia motivo, procedere all'affidamento.

ART. 4) VALORE DEL SERVIZIO

L'importo presunto del servizio ammonta a Euro 29.000,00 inclusi oneri previdenziali ed esclusa IVA, quale importo posto a base di offerta e soggetto a ribasso.

ART. 5) DURATA

L'incarico avrà decorrenza dalla stipula del contratto. L'affidatario si impegna a completare le attività richieste, ciascuna nella forma finale, entro il 31/12/2026 e comunque nel rispetto del cronoprogramma

che la Stazione Appaltante produrrà al momento dell'avvenuta aggiudicazione del servizio. Il predetto cronoprogramma, comunque suscettibile di modifiche in corso d'opera sarà da considerarsi parte integrante e sostanziale del contratto stipulato tra le parti.

ART. 6) CAUZIONE DEFINITIVA

Alla stipula del contratto, ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, l'offerente dovrà versare una cauzione definitiva a garanzia di tutti gli obblighi ad essa derivanti dalle presenti "Condizioni particolari di servizio".

La cauzione definitiva dovrà essere pari al 10% dell'importo contrattuale. La cauzione potrà inoltre essere ridotta ai sensi del disposto del dall'art. 106 comma 8 del D. Lgs. 36/2023.

La cauzione definitiva potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione prestata sotto forma di fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, e sarà svincolata dopo l'accertamento dell'integrale soddisfacimento dell'obbligazione.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento da parte della stazione appaltante.

ART. 7) OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Con la stipula del contratto, l'aggiudicatario si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente atto.

Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente atto; in ogni caso, l'aggiudicatario si obbligherà ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza previste dalla normativa in materia.

L'aggiudicatario accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del contratto, delle presenti condizioni particolari del contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di affidamento del contratto, nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 36/2023.), che qui s'intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l'aggiudicatario piena e completa conoscenza.

ART. 8) SUBAPPALTO, AVVALIMENTO E TERMINE DILATORIO (STAND STILL)

Il subappalto non è ammesso. L'avvalimento non è ammesso.

Per il combinato disposto degli art. 55 comma 2 e 18 del Codice al presente contratto non si applica il Termine Dilatorio (Stand Still) ivi previsto.

ART. 9) PENALI

Il Comune di Genova inviterà, con richiesta inviata a mezzo PEC, l'offerente ad adempiere al servizio entro 10 (dieci) giorni lavorativi. Il mancato il rispetto di tale scadenza comporta l'applicazione di una penale stabilita nell'importo di Euro 50,00, per ogni giorno solare di ritardo maturato, salvo quanto stabilito dal presente documento Condizioni Particolari di Affidamento nel caso di proroghe concesse dall'Amministrazione.

Il RUP provvederà a contestare l'inadempimento all'offerente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi al Comune di Genova entro 5 (cinque) giorni lavorativi successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'offerente.

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento e di penali per un importo complessivo superiore al 10% del valore del contratto, ovvero qualora l'offerente si renda colpevole di frode, di grave negligenza o la stessa contravvenga reiteratamente agli obblighi e condizioni stabiliti a suo carico dalle presenti condizioni, qualora siano state riscontrate e, non tempestivamente sanate irregolarità che abbiano causato disservizio per il Comune di Genova, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nel corso dell'esecuzione del servizio come cessione anche parziale del contratto.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'offerente in forma scritta a mezzo PEC, che produrrà effetto dalla data di ricezione.

Per l'applicazione delle penalità il Comune potrà rivalersi sui crediti maturati o sulla garanzia fideiussoria prestata dalla ditta aggiudicataria. Il responsabile del procedimento provvederà a contestare l'inadempimento al contraente e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi all'Amministrazione entro 10 giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento al contraente. Le penali non saranno applicate quando il ritardo è dovuto a cause di forza maggiore non imputabili al contraente.

ART. 10) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà del Comune di Genova risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt. 1453-1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'offerente, qualora l'offerente stesso non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richiesta nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e

regolamentari, ovvero ancora qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiamo causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'offerente nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non ammesso, cessione anche parziale del contratto.

Costituiscono motivo di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'Art. 1456 C.C. (Clausola risolutiva espressa), le seguenti fattispecie:

- a) sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 94 e seguenti D. Lgs. 36/2023;
- b) grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni, errore grave nell'esercizio delle attività;
- c) falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni.

Nelle ipotesi di cui al paragrafo precedente il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, via PEC, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune di Genova al risarcimento dei danni subiti a causa dell'inadempimento.

All'offerente verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni. Per il ripetersi di gravi inadempienze, preve le contestazioni del caso, potrà farsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'offerente salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dello stesso.

Le spese occorrenti per l'eventuale risoluzione del contratto e consequenziali alla stessa saranno a totale ed esclusivo carico dell'offerente.

ART. 11) TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'offerente, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'offerente medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni, al Comune di Genova eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i.

ART. 12) FATTURE E PAGAMENTI

Le prestazioni rese dall'offerente saranno soggette a verifica di rispondenza con quelle previste nel contratto, nelle presenti condizioni particolari di contratto o dagli stessi richiamate. Ad avvenuta regolare esecuzione delle prestazioni, l'offerente potrà inoltrare fattura che sarà vistata dal RUP, il quale controllerà, sotto la propria responsabilità, la regolarità di tali documenti e la corrispondenza con le prestazioni effettivamente eseguite.

Il pagamento delle prestazioni avverrà in tre soluzioni:

- 40% (quarantapercento) dell'importo dell'incarico alla consegna delle relazioni ex – ante per l'INTERVENTO 1 e per l'INTERVENTO 2 ed ex post per l'INTERVENTO 3 di cui all'articolo 1;
- 30% (trentapercento) dell'importo dell'incarico in seguito alla verifica del rispetto del principio DNSH al momento della presentazione del primo SAL dell'INTERVENTO 1 e 2 indicati all'articolo 1;
- 30% (trentapercento) dell'importo dell'incarico, al termine del servizio.

Il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura mediante atto di liquidazione digitale successivo alla stipula del contratto del Certificato di regolare esecuzione anche per attività parziale.

L'offerente è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: Descrizione: DETTAGLIO MISURA, COMPONENTE ED INVESTIMENTO PNRR, scheda progetto, CUP, il numero di C.I.G., estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce, estremi identificativi dell'aggiudicatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc.) conformi con quelli previsti nel contratto, importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge), indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata, indicazione del numero e della data della Determinazione Dirigenziale di affidamento, applicazione del meccanismo di scissione dei pagamenti (Split Payment), il Codice dell'Amministrazione comunale IPA R74KAR. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto; l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'offerente via PEC.

Nell'ambito del meccanismo dello split payment, per i soggetti che compiono operazioni di cessione beni e/o prestazione di servizi nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni, l'IVA viene versata direttamente dal committente e, pertanto nella fattura dovrà essere riportata l'annotazione relativa alla "scissione dei pagamenti" (senza la quale non sarà possibile procedere al pagamento della fattura stessa).

Nel caso di pagamenti di importo superiore a € 5.000,00 (cinquemila), il Comune di Genova, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

La liquidazione delle spettanze così come individuate nella fattura sarà effettuata solo in seguito a verifica di regolarità contributiva (DURC) ed emissione di Certificato di Regolare Esecuzione, verbale di collaudo o documento equivalente.

ART. 13) TRATTAMENTO DEI DATI (ART. 13 REGOLAMENTO U.E. N. 679/2016)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.

I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) anche per quanto riguarda le pubblicazioni sul sito Internet del Comune di Genova. I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

ART. 14) DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È vietata la cessione totale o parziale del contratto. Se questa si verificherà il Comune di Genova avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'offerente, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

ART. 15) CESSIONE DEL CREDITO

È consentita la cessione del credito già maturato, purché la stessa sia stata regolarmente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

ART. 16) CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova. PROCEDURE DI RICORSO avanti il T.A.R. LIGURIA – Via Fogliensi 2, 16145 Genova – tel. 010 9897100, entro i termini di legge.

ART. 17) SPESE

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'offerente che, come sopra costituito, vi si obbliga. Ai fini fiscali si dichiara che eventuali lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante. Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alla normativa vigente in materia di appalti e di mercato elettronico. Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 36/2023 e s. m. i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

ART. 18) RINVIO AD ALTRE NORME

Per quanto non espressamente previsto nelle presenti Condizioni particolari, valgono, in quanto compatibili, le norme contenute nel D. Lgs. 50/2016 s. m. i., le norme del Regolamento a disciplina dell'attività contrattuale del Comune di Genova e, in quanto applicabili, le norme del Codice Civile.

ART. 19) PANTOUFLAGE

L'affidatario non deve trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) non avendo concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non avendo attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo affidatario.

Offerta Economica relativa a

Descrizione SERVIZIO DI REDAZIONE DI RELAZIONI DNSH

RdO nr. 3884615

Numero lotto 0

Amministrazione titolare del procedimento

Ente acquirente	COMUNE DI GENOVA		
Ufficio	UP SMART MOBILITY		
Codice fiscale	00856930102	Codice univoco ufficio	R74KAR
Indirizzo sede	Via di francia, 1		
Città	Genova		
Recapito telefonico	3284008300		
Email	VZANIN@COMUNE.GENOVA.IT		
Punto ordinante	VALENTINO ZANIN		

Concorrente

Forma di partecipazione

Singolo operatore economico

Ragione sociale/Denominazione

ENVIRONMENTAL, TERRITORIAL AND ECONOMIC RESEARCH AND CONSULTING

Partita IVA

02140020666

Tipologia societaria

Società a responsabilità limitata (SRL)

Oggetto dell'Offerta

Formulazione dell'Offerta Economica = Valore economico (Euro)

Nome	Valore
Valore offerto	28980,00

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa all'art. 2359 del c.c.

L'operatore economico non si trova rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Procedura Finanziata con Fondi PNRR

Procedura Finanziata con Fondi PNRR

Ulteriori elementi della procedura di affidamento

Dichiarazione relativa al subappalto

L'operatore Economico dichiara di NON voler ricorrere, in caso di aggiudicazione, al subappalto per alcuna delle attività dei lotti in cui si articola la procedura

Il Concorrente, nell'accettare tutte le condizioni specificate nella documentazione del procedimento, altresì dichiara:

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al termine di conclusione del procedimento, così come previsto nella lex specialis;
- che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante/Ente Committente;
- di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nel Capitolato Tecnico e nella documentazione di Gara, nonché di quanto contenuto nel Capitolato d'oneri/Disciplinare di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del Contratto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione dei prezzi richiesti e offerti, ritenuti remunerativi;
- di non eccepire, durante l'esecuzione del Contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- che i prezzi/sconti offerti sono omnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara;
- che i termini stabiliti nel Contratto e/o nel Capitolato Tecnico relativi ai tempi di esecuzione delle prestazioni sono da considerarsi a tutti gli effetti termini essenziali ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1457 cod. civ.;

SISTEMI DI E-PROCUREMENT

- che il Capitolato Tecnico, così come gli altri atti di gara, ivi compreso quanto stabilito relativamente alle modalità di esecuzione contrattuali, costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto che verrà stipulato con la stazione appaltante/ente committente.

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE